

NUMERO
25
ANNO III

GENNAIO
2012

grumento *in comune*

NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA
www.comune.grumentonova.pz.it



“CASA ALLOGGIO” PER ANZIANI nell'ex Convento dei Cappuccini

l'avviso per l'ammissione presso la struttura
a pagina 05

**LA COMMEDIA
«A' VOCC'(A)
IE' 'NA R'CCHEZZ'(A)»
Le Voci di Dentro**
a pagina 06

**PRESENTAZIONE
DEL LIBRO
«LA COLPA
DI OTTAVIA»**
a pagina 08

**INDETTO
IL 1° CONCORSO
FOTOGRAFICO
SU GRUMENTO**
a pagina 09

in questo numero

03

dalla casa comunale

- LE DELIBERE della GIUNTA COMUNALE di GENNAIO 2012
- DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO
- INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE
- PROGETTO INTERCULTURA
- DAL SERVIZIO DEMOGRAFICO

04

informazioni

- GRADUATORIA DEL BANDO PER «L'ACQUISTO DELLA PRIMA ABITAZIONE»
- DEPLIANT SUL RISCHIO INDUSTRIALE NEL CENTRO OLIO
- AVVISO ALLA CITTADINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE

05

avvisi pubblici

- "CASA ALLOGGIO" PER ANZIANI NELL'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI: L'AVVISO PER L'AMMISSIONE PRESSO LA STRUTTURA

06

eventi

- COMMEDIA TEATRALE «A VOCC'(A) IE' 'NA R'CCHEZZ'(A)» Compagnia «LE VOCI DI DENTRO»

07

eventi

- CORO POLIFONICO MUSICANTO DELLA VAL D'AGRI E DI GRUMENTO NOVA
- GRUPPO DI ANIMAZIONE STORICA: «CANZONI DA DUE SOLDI»
- EPIFANIA: SPETTACOLO MUSICALE PER BAMBINI

08

impegno civile e sociale

- PRESENTAZIONE DEL LIBRO «LA COLPA DI OTTAVIA» Trasmissione speciale su LIVERADIOTIME e incontro dibattito promosso da LIBERA e Comitato ARTEMIDE

09

concorsi

- 1° CONCORSO FOTOGRAFICO «TERRA, COLORI E TRADIZIONI: GRUMENTO TRA PASSATO E PRESENTE»

10

rubriche

- CONOSCERE GRUMENTO ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO: I GIOCHI DI UNA VOLTA di Mimì FLORIO

11

rubriche

- LIBRI IN VETRINA: AUSCHWITZ: ERO IL NUMERO 220543 di Avey DENIS
- OCCHIO AL PARTICOLARE

12

miscellanea

- LE ATTIVITA' DELLA WEB RADIO GRUMENTINA «LIVERADIOTIME»
- UNA TRASMISSIONE SPECIALE PER IL GIORNO DELLA MEMORIA
- IL CANTAUTORE GRUMENTINO GIANCARLO LAURIA AL «MUSICAL'S TALENTS»
- LA PROLOCO GRUMENTO ORGANIZZA DUE EVENTI PER CARNEVALE

ORARI UFFICI
CASA COMUNALEORARIO DI APERTURA
UFFICI COMUNALI

mattino
- dal lunedì al venerdì ore 8.00-14.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 15.00-18.00

ORARIO DI SPORTELLO
E DI ACCESSO AL PUBBLICO

mattino
- dal lunedì al venerdì ore 11.00-13.00
pomeriggio
- lunedì e giovedì ore 16.00-18.00
orario completo
solo per Ufficio Protocollo e Anagrafe

UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE

mattino
- lunedì ore 9.00-14.00
- II° e IV° mercoledì del mese ore 9.00-14.00
pomeriggio
- I° e III° giovedì del mese ore 15.00-18.00

UFFICIO PSICOLOGA

mattino
- lunedì ore 8.00-12.30
pomeriggio
- II° e IV° giovedì del mese ore 16.00-19.00



il notiziario in formato .pdf
è pubblicato ed è consultabile
anche sul sito del comune
al seguente indirizzo:

www.comune.grumentonova.pz.it

dal quale è possibile
scaricarlo gratuitamente

«Oggi la gente è affamata d'amore, e l'amore è la sola risposta alla solitudine e alla grande povertà. In alcuni paesi non c'è fame di pane, la gente soffre invece di terribile solitudine, terribile disperazione, terribile odio, perché si sente indesiderata, derelitta e senza speranza.

Ha dimenticato come si fa a sorridere. ha dimenticato la bellezza del tocco umano, ha dimenticato cos'è l'amore degli uomini. Ha bisogno di qualcuno che la capisca e la rispetti.»

Madre Teresa di Calcutta

«Tutto ciò che hai da perdere non è che il tuo piccolo ego. Non è molto ciò che ti si chiede di perdere. È immondizia! È falso, è solo un'idea! E se sei capace di lasciarlo andare, tutto lo splendore dell'esistenza sarà tuo.»

Osho Rajneesh

grumento *incomune*NOTIZIARIO DI INFORMAZIONE A CURA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GRUMENTO NOVA

Registrazione Tribunale PZ n° 397 del 18 gennaio 2010

anno III - numero 25 - gennaio 2012

chiuso in redazione lunedì 30 gennaio 2012
stampato in n° 700 copie su carta ecologica riciclata

proprietario e editore
Comune di Grumento Nova

direttore editoriale
Vincenzo Vertunni

direttore responsabile
Arturo Giglio

coordinatore di redazione
Franco Germino

redazione
giunta comunale
un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza

comunicazione e progetto grafico
exentia
via S. Infantino 55 - Grumento Nova (PZ)
tel. 334.2105571 - email: exentia@libero.it

stampa
azienda poligrafica tecnostampa snc
via P. F. Campanile 67/69 - Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)
tel 0975.354066 - email: tecnostampasnc@libero.it

redazione
0975.65044 - 334.2105571
comunegrumentonova@rete.basilicata.it
exentia@libero.it

I
N
F
O
R
M
A
Z
I
O
N
I

U
T
I
L
I

Comune di Grumento Nova (PZ) - Piazza Sandro Pertini, 1
Centralino Tel. 0975 65044 - Fax 0975 65073



Polizia Municipale - Piazza Sandro Pertini, 1
Tel. 0975 65044



Caserma Carabinieri - Via Roma, 64
Tel 0975 65041



Comando Forestale - Corso V. Emanuele, 40
Tel. 0975 65107



Ufficio Postale - Via Roma, 21
Tel. 0975 65466



Guardia Medica - Via Roma, 29
0975 65215



Farmacia Dott. Alianelli - Via Roma, 56
Tel. 0975 65058

ai lettori

Il notiziario vuole essere un giornale aperto a tutti coloro che vorranno contribuire alla sua realizzazione, offrendo il proprio apporto volontario e gratuito di consigli, lettere e articoli, e perché no, anche di critiche. Il giornale non lascerà spazio alle polemiche pretestuose, ma accoglierà quei contributi che possano essere oggetto di una serena discussione e aperto confronto.

Gli articoli e le foto in formato cartaceo o digitale, possono essere consegnati alla **Segreteria**, istituita presso la casa comunale in piazza Sandro Pertini 1, oppure direttamente a **Franco Germino**, coordinatore di redazione (che è possibile contattare anche al **334.2105571**), o mandando una email con gli allegati ai seguenti indirizzi di posta elettronica: comunegrumentonova@rete.basilicata.it - exentia@libero.it

Il materiale pervenuto verrà esaminato dal Comitato di Redazione prima di essere pubblicato.

ATTI AMMINISTRATIVI

DELIBERE DELLA GIUNTA COMUNALE GENNAIO 2012



SEDUTA DEL 16 GENNAIO 2012

- N° 01 LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EX MERCATO COPERTO DAADIBIRE A CENTRO DIURNO SOCIO-EDUCATIVO. APPROVAZIONE PERIZIA DI ASSESTAMENTO FINALE.

SEDUTA DEL 23 GENNAIO 2012

- N° 02 CONCESSIONE IN COMODATO GRATUITO DI TERRENI DI PROPRIETA' COMUNALE ALL'ASSOCIAZIONE «SONS OF THE AIR» TEAM MOLITERNO.
- N° 03 ADESIONE ALLA COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE «INTERCULTURA» ONLUS PER BORSE DI STUDIO ESTIVE ALL'ESTERO.

DALL'UFFICIO AMMINISTRATIVO

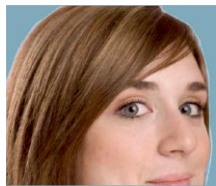
*** FIDA PASCOLO ***



Il Responsabile del Servizio Amministrativo comunale, dott.ssa Benedetta Brandi, visto il Regolamento Comunale per la «Fida Pascolo» approvato con Delibera di C.C. n° 22 del 29.11.2007, rende noto che l'Amministrazione intende procedere ad **assegnare l'utilizzo del pascolo sui terreni comunali per l'annata agraria 2012.**

Sono disponibili presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente i **moduli relativi alla richiesta di iscrizione e alla richiesta di rinnovo di iscrizione** nel Ruolo Fida Pascolo per l'anno 2012.

Gli allevatori di bestiame interessati possono presentare istanza **entro e non oltre il 17 febbraio 2012.** L'assegnazione dei terreni da concedere in Fida Pascolo sarà effettuata tenendo conto dei criteri e dei punteggi previsti dal citato Regolamento.



MI SONO SENTITA
COME UN
PESCE ROSSO
CHE SCOPRE
DI ESSERE
CRESCIUTO IN
UN ACQUARIO

BORSA DI STUDIO
PER UN SOGGIORNO ESTIVO
IN IRLANDA
PER UNO STUDENTE MERITEVOLE
DI GRUMENTO NOVA (PZ)

Il Comune di Grumento Nova in collaborazione con Fondazione Intercultura offre una borsa di studio a copertura totale delle spese per un soggiorno estivo in Irlanda nell'estate 2012 a favore di un giovane meritevole residente a Grumento Nova (PZ) che frequenta la Scuola secondaria di secondo grado (Superiore).

Si tratta di un'occasione importante di arricchimento culturale attraverso il contatto diretto con una cultura molto diversa dalla propria. Un viaggio che darà la possibilità di partire alla scoperta di un nuovo mondo, di essere accolto da una famiglia del posto, di frequentare una scuola di lingua o di svolgere attività per conoscere la cultura locale. Un'esperienza unica per condividere mentalità ed usi differenti, stringere nuove amicizie, ma soprattutto per crescere come cittadino del mondo.

Intercultura e Fondazione Intercultura sono Onlus riconosciute. Intercultura è un'Associazione composta da giovani, insegnanti e famiglie di tutto il mondo che credono nel valore degli scambi interculturali; ogni anno realizza programmi di scambio che coinvolgono 13mila studenti e altrettante famiglie di tutti i cinque continenti.

L'Assessorato alla Cultura e alla Formazione del comune ha incontrato i giovani del paese per divulgare la notizia e per sollecitare la partecipazione.



INFORMAZIONI DALL'ANAGRAFE

NATI: ---

MORTI:

01 gennaio	Francesco Domenico VERRE di anni 85
11 gennaio	Rosina ROTONDARO di anni 90
27 gennaio	Maria APA di anni 63
28 gennaio	Domenico CIUFFO di anni 87

MATRIMONI: ---

DAL SERVIZIO DEMOGRAFICO

*** AGGIORNAMENTO DATI ANAGRAFICI ***



IL SINDACO

- tenuto conto che con Deliberazione della Giunta Comunale n° 15 del 24.02.2011 sono state denominate alcune strade del territorio comunale, in particolare nelle contrade, con la conseguente rinumerazione dei fabbricati;

- dato atto che occorre aggiornare detti dati nell'archivio anagrafico e di conseguenza sulla documentazione di ogni cittadino

AVVISA

i cittadini interessati dalla sopracitata modifica **a recarsi presso l'ufficio Anagrafe del Comune muniti di patente di guida e di libretto di circolazione** (ove in possesso) per comunicare il nuovo numero civico assegnato ed effettuare l'aggiornamento.

In mancanza si provvederà d'ufficio.

*** DECERTIFICAZIONE ***



IL SINDACO

a seguito dell'entrata in vigore della Legge di stabilità n° 183/2011, dal 1° gennaio 2012 **agli uffici pubblici è vietato rilasciare certificati da esibire ad altre Pubbliche Amministrazioni, nonché ai Gestori di pubblico servizio (Enel, Telecom, ACI, etc).**

Le Pubbliche Amministrazioni ed i gestori di pubblici servizi **sono infatti obbligati ad operare esclusivamente con le autodichiarazioni prodotte dai cittadini, favorendo la decertificazione voluta dalla legge.**

Gli Uffici comunali dello Stato Civile e dell'Anagrafe potranno quindi rilasciare i certificati

solamente ad uso privato. A tal fine non potranno più essere rilasciati certificati anagrafici da presentare ad altre P.A. e/o Gestori P.S., per uso ad esempio: pensioni, assegni familiari, sussidi sociali, scolastico, fiscale, agevolazioni agricole, etc.

A tal proposito, l'art. 45 della sopracitata Legge 183/2011 impone, infatti, sui certificati rilasciati, relativi a stati, qualità personali e fatti, di apporre la seguente dicitura: **"il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi".**

La mancata apposizione di detta dicitura comporta la nullità del certificato.

Per i certificati anagrafici, ad uso privato, è previsto il pagamento dell'imposta di bollo pari ad € 14,62 + € 0,52 per diritto di segreteria. Nel caso di rilascio di certificazione di Stato Civile, ad uso privato, è previsto soltanto il pagamento di € 0,26 per diritto di segreteria, per l'applicazione dell'esenzione dal bollo ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 405/1990.

Il cittadino può utilizzare le autocertificazioni anche per i rapporti con le Istituzioni private (Banche, Assicurazioni, Agenzie d'affari, Poste italiane, notai, etc.), che consentano l'utilizzo delle norme del Testo Unico sulla documentazione amministrativa di cui all'art. 2 del D.P.R. n° 445/2000.

Si rammenta, infine, che **l'autocertificazione ha lo stesso valore dei certificati** (art. 46 del D.P.R. n° 445/2000), **è gratuita e non comporta l'autenticazione della firma.**

I modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere richiesti allo sportello dell'Ufficio Anagrafe e Stato Civile.

Gli Uffici sono a disposizione per ogni chiarimento e per ogni supporto ai Cittadini.

L'A.C. Real Grumento si unisce al cordoglio dei familiari per la scomparsa del compianto Domenico CIUFFO, che è stato un apprezzato dirigente della squadra di calcio grumentina di qualche anno fa. Per ricordarlo sul campo, domenica 29 gennaio la partita in casa contro il Grassano è iniziata con un minuto di raccoglimento in suo onore ed è stata disputata dai calciatori grumentini con il lutto al braccio.





GRADUATORIA DEL BANDO PER «L'ACQUISTO DELLA PRIMA ABITAZIONE»

■ La Commissione Comunale, composta dal responsabile dell'Area Tecnica Ing. Antonio Mazzeo (in qualità di Presidente), dal responsabile dell'Area Finanziaria dott.ssa Pasqualina Samà (componente), dal tecnico dello Staff del Sindaco arch. Giulio Celano (componente) e dal sig. Luigi Maiorino, dipendente dell'Area Tecnica quale verbalizzante, alla presenza dei signori Antonello Torraca, Sabrina Vertunni, Salvatore Romanelli e Massimo Miranda, ha redatto le **graduatoria provvisoria dei richiedenti il contributo per l'acquisto della prima casa**, che riportiamo a lato. Nel momento in cui scriviamo, la graduatoria deve essere ancora approvata dalla Giunta Comunale e pubblicata poi all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune per trenta giorni.

Pos. N°	Data domanda	Prot.	Richiedente	Punteggio	Contributo max	Stato
01	20.09.2011	6177	PIZZO Saverio	32	€ 15.000,00	Ammessa e Finanziata
02	21.09.2011	6227	MAIORINO Mario	20	€ 15.000,00	Ammessa e Finanziata
03	19.09.2011	6137	PIZZO Emanuele	19	€ 15.000,00	Ammessa e Finanziata
04	21.09.2011	6230	VERTUNNI Liliana	17	€ 15.000,00	Ammessa e Finanziata
05	21.09.2011	6234	MORETTI A. Pietro	16	€ 12.000,00	Ammessa e Finanziata
06	13.09.2011	6018	VERTUNNI Sabrina	15	€ 15.000,00	Ammessa e Non Finanziata
07	01.09.2011	5726	TORRACA Antonello	15	€ 15.000,00	Ammessa e Non Finanziata
08	13.09.2011	6020	ROMANELLI Salvatore	15	€ 15.000,00	Ammessa e Non Finanziata
09	22.09.2011	6253	BRANDI Benedetta	11	€ 15.000,00	Ammessa e Non Finanziata
10	21.09.2011	6229	MIRANDA Massimo	11	€ 15.000,00	Ammessa e Non Finanziata
11	21.09.2011	6233	VOLPE Maria	11	€ 15.000,00	Ammessa e Non Finanziata
12	21.09.2011	6228	BANU Sica			Non ammessa

LINEE GUIDA PER IL RIPARO AL CHIUSO E L'EVACUAZIONE

Si riportano di seguito alcune linee guida nelle operazioni di sgombero dell'area, di protezione delle persone e di eventuale evacuazione.

RIFUGIO CHIUSO

Lo stato di emergenza, che si verifica in caso di sostanze pericolose, comporta come provvedimento più frequente il rifugio al chiuso delle persone esposte.

Il locale dove realizzare il rifugio al chiuso deve avere le seguenti caratteristiche:

- presenza di poche aperture;
 - posizione possibilmente ad un piano elevato;
 - disponibilità di acqua;
 - presenza di un mezzo di ricezione delle informazioni.
- Nel caso di rifugio al chiuso, i comportamenti di autoprotezione da assumere sono riassumibili come segue:
- evitare l'uso di ascensori;
 - chiudere tutte le finestre e porte esterne e successivamente mantenerle a distanza dalle stesse;
 - mantenersi sintonizzati sulle stazioni mediante radio o TV;
 - prestare attenzione ai messaggi inviati mediante altoparlanti;
 - non usare il telefono verso l'azienda colpita dall'incidente;
 - fermare i sistemi di ventilazione o condizionamento centralizzati.

INSEDIAMENTO INDUSTRIALE "CENTRO OLIO VAL D'AGRI" Eventi tipo connessi alla lavorazione

RILASCIO DI SOSTANZA TOSSICA

Fuoriuscita di sostanza tossica da tubazione, apparecchiatura o serbatoio per fessurazione o rottura e conseguente formazione di una nube di gas che si disperde in atmosfera (sottovento) con tempi esodi legati alle condizioni meteorologiche.

SOSTANZE COINVOLTE

• Idrogeno solforato H₂S.
E' un gas incolore, molto tossico per inalazione. Ha un odore di uova marce e persiste solo a bassa concentrazione e non è percepibile ad alte concentrazioni. La sua presenza è rilevata in continuo da rilevatori.

EFFETTI SULLA POPOLAZIONE

L'intensità degli effetti dipende dalla durata dell'esposizione e dalla concentrazione di sostanza tossica in atmosfera. L'esposizione per brevi periodi può causare irritazioni ad occhi, naso e vie respiratorie.

RILASCIO DI SOSTANZA INFIAMMABILE

tubazione, apparecchiatura o serbatoio
nita formazione di panna n/a nube di
generare esplosione n/a incendio.

COINVOLTE

ragano
alla fusa

nte infiammabili che in caso di incendio
e zone molto prossime ai punti di rilascio.

POPOLAZIONE

sono riconducibili alla dispersione in

it - Nello svolgimento dell'ordinario
are eventi di minore significatività le
adure alcuni giorni alla popolazione
e avvertiti perché accompagnati da
dore: in tal caso al possono chiedere
ne Civile del Comune di Viggiano.

■ Il Comune di Grumento Nova ha predisposto un **depliant relativo al Rischio Industriale nel Centro Olio**. Esso riporta le Linee Guida da seguire in caso di sgombero dell'area, di protezione delle persone e di eventuale evacuazione.

In conseguenza di eventuali rilasci di sostanze tossiche e/o di incidenti gravi che dovessero verificarsi agli impianti di lavorazione del greggio, la guida descrive, in virtù dei vari livelli di condizione (1. stato di attenzione - 2. stato di preallarme - 3. stato di emergenza) le azioni individuali e collettive che bisogna intraprendere per salvaguardare l'incolumità della popolazione coinvolta.

Il depliant sarà recapitato prossimamente a tutta la cittadinanza, presumibilmente insieme alla distribuzione del presente notiziario.

Comune di Grumento Nova

Protezione Civile Gruppo Lucano

C/da S. Lucia
85059 Viggiano (PZ)
Tel. 0975 311333 • Fax 350006
e-mail: protcivilucano@libero.it

Il rischio Industriale nel
CENTRO OLIO VAL D'AGRI
Come comportarsi in caso di incidente

Il Comune di Grumento Nova ha aderito anche per l'anno 2012 al **Coordinamento Nazionale degli Enti locali per la Pace e i Diritti Umani**.



Fondato nel 1986, il Coordinamento è un'associazione che riunisce i Comuni, le Province e le Regioni impegnate in Italia a promuovere la pace, i diritti umani, la solidarietà e la cooperazione internazionale.



Il Comune di Grumento Nova ha aderito anche all'Associazione denominata **"Avviso Pubblico" Enti Locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie**, che ha l'intento di collegare ed organizzare gli Amministratori pubblici che concretamente si impegnano a promuovere la cultura della legalità democratica nella politica, nella Pubblica Amministrazione e sui territori da essi governati.



Protezione Civile "Gruppo Lucano" - Grumento Nova -

Via San Biagio - 85050 - Grumento Nova (Pz)

E-mail: grumento@pcgl.it - Coord. Sede 320 9187642



AVVISO ALLA CITTADINANZA

E' aperto un banco alimentare della Protezione Civile Gruppo Lucano **Servizio Solidarietà e Cooperazione**, per la distribuzione di derrate alimentari rivolto a famiglie disagiate.

Nella locale sede di Protezione Civile, presso Via San Biagio, è possibile inoltrare **domanda per l'assegnazione dei prodotti indicati per l'anno 2012**, previa presentazione della seguente documentazione:

- **Copia dell'ISEE** in corso di validità non superiore a € 4.800,00 o possessori di Social-Card;

oppure:

- **Autodichiarazione Sostitutiva idonea**, vidimata dal Servizio Sociale del Comune o altro Ente preposto, accompagnata dallo stato di famiglia.

La distribuzione dei prodotti avverrà **ogni mese**.

La data ultima per la presentazione delle domande è il **19 Febbraio c.a.**

Per info sul servizio, contattare **Savio Caprarella** (Presidente A.P.C.G.L.G.) al n° **320 91 87 642**.

N.B. - In riferimento alla Legge 675/96 e D.Lgs. 196/03 sul trattamento dei dati personali, verrà garantita la riservatezza per le finalità esclusive di quanto indicato.

RIFIUTI INGOMBRANTI

IL 21 E 22 FEBBRAIO
E' POSSIBILE DEPOSITARE
I RIFIUTI INGOMBRANTI
PRESSO IL GARAGE COMUNALE
AL PIANO TERRA
DI PIAZZA G. ALMIRANTE

«CASA ALLOGGIO» PER ANZIANI NELL'EX CONVENTO DEI CAPPUCCINI

L'avviso per l'ammissione presso la struttura

Entro la prossima primavera è prevista l'apertura della «CASA ALLOGGIO» per anziani ubicata nell'ex Convento dei Cappuccini a Grumento Nova.

Di seguito riportiamo un estratto del Capitolato d'Appalto che regola l'accesso alla struttura.

Art. 11

Modalità d'ammissione

L'accesso ai servizi, nonché le dimissioni, sono di competenza del Servizio Sociale Comunale.

Gli utenti interessati dovranno presentare domanda di ammissione (attraverso apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione comunale) direttamente al concessionario che provvederà ad attribuire un numero di protocollo e data di presentazione ed a istruire le domande entro 20 giorni dal ricevimento. La decisione dell'ammissione nella comunità alloggio deve essere comunicata per iscritto all'interessato con la data di ingresso nella comunità stessa. La stesura della graduatoria verrà effettuata di concerto con il Servizio Sociale comunale. I posti che si libereranno a causa di quanto previsto successivamente, verranno assegnati ai richiedenti utilmente collocati in graduatoria, fino all'esaurimento della stessa. Le ammissioni in comunità possono avvenire per richiesta degli interessati o dei loro familiari, su segnalazione dei servizi sociali e sanitari, con il consenso dell'interessato. L'inserimento nella comunità non potrà essere disposta senza il consenso dell'interessato.

Le domande redatte su apposito modulo vanno corredate dei seguenti documenti:

- autocertificazione della situazione di famiglia e della residenza;
- situazione economica e patrimoniale (pensione, altri redditi, beni mobili ed immobili, ISEE);
- situazione reddituale e patrimoniale di eventuali parenti, tenuti per legge a concorrere alle spese (art. 433 del Codice Civile);
- certificati medici attestanti le condizioni di salute dell'interessato sia fisiche che psichiche; certificato medico del proprio medico di famiglia dal quale devono risultare le condizioni psicofisiche dell'utente, l'essere fisicamente e psichicamente autosufficiente, l'idoneità alla vita comunitaria e l'assenza di infermità che richiedono assistenza e cure di carattere particolare. Per quanto concerne le persone semiautosufficienti che il tipo di patologia può essere seguita all'interno della comunità e che il personale disponibile può offrire l'assistenza adeguata;
- sottoscrizione del richiedente o di chi esercita la patria potestà parentale o la tutela, di corresponsione della retta.

Qualora l'interessato non si presenti in comunità entro l'arco di 7 giorni, senza giustificazioni in merito, esso si intende rinunciatario. La non ammissione nella comunità alloggio dovrà essere motivata e comunicata per iscritto all'interessato. In caso di richieste, per le quali non sia possibile l'immediata ammissione, queste saranno inserite in apposito elenco cronologico aggiornato. L'ordine cronologico di presentazione potrà essere superato qualora su relazione del Servizio Sociale Comunale si rilevino ragioni di estrema gravità ed urgenza che impongono l'immediata precedenza. L'ospite ha facoltà, dopo l'ammissione, di usufruire di 30 giorni di permanenza in prova presso la struttura. Qualora l'ospite rifiuti la permanenza definitiva è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale 10 giorni prima dello scadere dei 30 giorni; l'utente è comunque tenuto al pagamento della mensilità della retta.

Art. 12

Criteri per l'ammissione

Per l'ammissione alla Casa Alloggio si terrà conto, prioritariamente, dei seguenti elementi:

- residenza nel Comune di Grumento Nova da almeno 5 anni; sono equiparati ai residenti i cittadini di Grumento Nova ospitati in case di riposo ubicate fuori del Comune oppure i nativi di Grumento Nova, residenti in altro Comune per vari motivi;
- persone prive di qualsiasi sostegno familiare;
- mancanza di rete parentale;
- grave disagio sociale;
- abitazione insalubre segnalata dal competente Ufficio di igiene pubblica;
- età avanzata.

Tutte le situazioni dovranno essere relazionate dal Servizio Sociale comunale. In caso di posti disponibili verranno ammessi anche anziani non residenti a Grumento Nova. La graduatoria, differenziata per residenti e non residenti, sarà redatta in base all'ordine cronologico di arrivo al protocollo. Il criterio cronologico potrà essere superato qualora vi siano obiettive ed accertate ragioni di estrema gravità e urgenza (di natura non sanitaria), motivazioni che impongono, dopo un'accurata analisi del caso, di dare la precedenza.

Nel caso di residenti, il possesso dei requisiti di solitudine e di mancanza di rete parentale, verrà relazionato dal Servizio Sociale del Comune, nel caso di non residenti verrà richiesto al Comune di provenienza la relazione in merito al caso. Possono essere disposte anche ammissioni per periodi limitati, in presenza di situazioni eccezionali ed urgenti se è presente la disponibilità dei posti.

Art. 13

Modalità di dimissioni

L'utente potrà essere dimesso:

- su richiesta dell'interessato;
 - su richiesta dei parenti (nel qual caso sempre con il consenso dell'interessato)
- La richiesta dovrà essere inoltrata per iscritto al concessionario almeno 15 giorni prima della fine del mese. Il Responsabile del Servizio Sociale comunale, sentito il parere del Responsabile della Casa Alloggio, può dimettere l'utente in qualsiasi momento per i seguenti motivi:
- condotta incompatibile con l'esigenza e gli obblighi della vita comunitaria;
 - gravi motivi disciplinari;
 - morosità nel pagamento della retta (si intende moroso l'ospite che non ha provveduto al pagamento di almeno 3 rette consecutive);
 - per assenza ingiustificata superiore a 15 giorni e non comunicata.

Le dimissioni sono disposte dal Responsabile del Servizio Sociale comunale e sono comunicate per iscritto all'interessato.

Art. 14

Retta - Partecipazione alle spese

L'inserimento nella Casa Alloggio prevede il pagamento di una retta mensile il cui importo è stato quantificato, dopo l'espletamento della gara di affidamento della struttura, in € 1.050,00 oltre IVA al 4%.

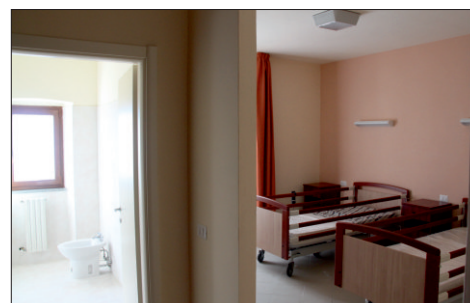
La retta dovrà essere versata al concessionario.

Solo ed unicamente per gli utenti residenti a Grumento Nova con un reddito o situazione patrimoniale inferiore alla retta dovuta ed in assenza di parenti ed affini tra quelli previsti dall'art. 433 del Codice Civile, la differenza tra quanto versato e l'importo della retta graverà sull'Amministrazione comunale.

Per gli utenti non residenti nel Comune di Grumento Nova sarà il Comune di appartenenza ad occuparsi del mantenimento nella struttura. L'imputazione di tale onere non verrà modificata nel caso che la persona ospitata ottenga, successivamente all'inserimento, la residenza del Comune di Grumento Nova.

Le istanze di ammissione alla struttura sopra indicate dovranno pervenire direttamente al **GIRASOLE Soc. Coop. Sociale, Via Domenico Galante n. 8 - 85047 MOLITERNO (PZ) - 0975.64318 / 392.9783955.**

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia al Capitolato d'Appalto, disponibile presso l'Ufficio Sociale del Comune.



Immagini degli interni della CASA ALLOGGIO per anziani

Commedia teatrale

«A VOCC'(A) IE' 'NA R'CCHEZZ'(A)»

Compagnia «LE VOCI DI DENTRO»

Salone del Castello dei Sanseverino
5 / 7 gennaio 2012 - ore 21.00

Personaggi

Maria (la padrona di casa)
Natalino (marito di Maria)
Giovanni (amico di Natalino)
Antonietta (amica di Maria)
Cesarina (amica di Maria)
Don Palmiro (il parroco)
Michele (impresario pompe funebri)
Franco (agente assicurazioni)
Agostino (il chierichetto)

Interpreti

Maria Dalessandri
Giuseppe Di Mare
Ciro Vitiello
Maria Carmela Morena
Felicia Giannone
Lucio Delfino
Giuseppe Giampietro
Enzo Romeo
Antonio Morello



GRANDE SUCCESSO PER GLI ATTORI DELLA COMPAGNIA «LE VOCI DI DENTRO» DI GRUMENTO NOVA NELLE SERATE DEL 5 E 7 GENNAIO!

Non sono bastate due serate a contenere l'afflusso e la partecipazione di quanti, grumentini e non, hanno seguito l'ennesima rappresentazione dell'affiatata compagnia teatrale del nostro paese, che si è cimentata, questa volta, in una commedia in dialetto saponarese.

Il Salone di corte del Castello dei Sanseverino non è bastato a contenere tutti i convenuti, il cui numero, nelle due serate, ha superato le 500 unità, segno incontrovertibile dell'apprezzamento e dell'affetto che le persone nutrono nei confronti di attori che per passione portano avanti il loro progetto culturale e sociale ormai da svariati anni.

La commedia rappresentata si innesta in quel filone teatrale «degli equivoci», conclamato e proposto in tutto il mondo: infatti, a causa del pettegolezzo di Anna «ru tabbaccin» (il riferimento ha soltanto un valore formale e, di certo, non si riferisce alla natura personale della citata) il povero Natalino (Giuseppe Di Mare) viene considerato defunto da parte dei paesani e dalla moglie Maria (Maria Dalessandri): questa notizia innesca una serie di conseguenze costellate e infarcite di paradossi, battute e gag che hanno divertito gli spettatori, che alla fine hanno giustamente tributato una «standing ovation» ai propri beniamini sul palco.



CORO POLIFONICO MUSINCANTO DELLA VAL D'AGRI CORO GIOVANILE MUSINCANTO DI GRUMENTO NOVA

Salone di Corte del Castello dei Sanseverino, venerdì 3 gennaio ore 20.30



■ Un'esibizione molto apprezzata dal pubblico quella del **Coro Polifonico «MUSINCANTO» della Val d'Agri** e del **Coro Giovanile «MUSINCANTO» di Grumento Nova**, diretti sapientemente dalla M^o Rosa Torraca.

Gran parte del repertorio è stato rivolto a composizioni dedicate al Natale, in cui si sono messe in risalto le notevoli qualità vocali dei componenti, tra i quali un plauso particolare va ai partecipanti grumentini, sia adulti che giovani, che concorrono con il loro apporto alla lodevole iniziativa portata avanti dall'**Associazione «Musincanto Ensemble»** di Moliterno.



GRUPPO DI ANIMAZIONE STORICA «CANZONI DA DUE SOLDI»

Salone del Castello dei Sanseverino, giovedì 2 gennaio 2012 ore 19.00



■ Lo spettacolo proposto da **Gaetano Cantisani** è stato un omaggio alla canzone popolare, agli autori e alle popolazioni meridionali del periodo dell'Unità d'Italia, che hanno dato un contributo sostanziale alla proposizione di una ricchissima cultura musicale e non, subendo troppo spesso, il prezzo amaro di un potere imposto e non condiviso.

Una carrellata di brani, in maggior parte di autori napoletani, che ha creato un'atmosfera davvero particolare nel Salone di corte del Castello, molto intima, intensa e partecipata, come si conviene a chi ama fare e ascoltare la musica.



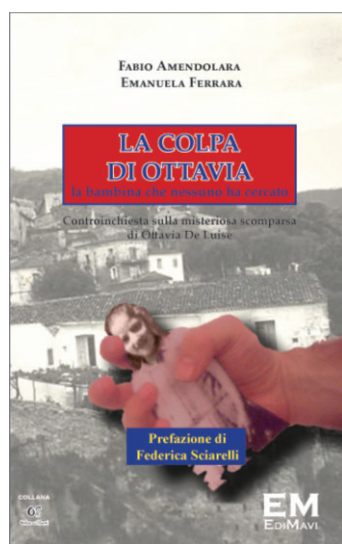
EPIFANIA: SPETTACOLO MUSICALE PER BAMBINI

Salone del Castello dei Sanseverino, giovedì 2 gennaio 2012 ore 19.00

■ Nel giorno dedicato all'Epifania, la **Parrocchia Sant'Antonino Martire** e l'**Associazione «L'Arcobaleno» di Franco Carlomagno** hanno organizzato uno **Spettacolo musicale** per i più piccoli, che si sono esibiti, insieme ai loro genitori e parenti, sul palco allestito nel Salone del castello.

Il giorno che chiude le festività natalizie è diventato così il momento particolare da vivere con spensieratezza insieme ai propri cari, in cui ognuno si è potuto riappropriare di un poco del candore che contraddistingue l'infanzia, e che costituisce anche l'occasione di riunire insieme tutta la comunità grumentina intorno alla «manifestazione» del divino che è in tutti noi.





PRESENTAZIONE DEL LIBRO «LA COLPA DI OTTAVIA»

Web Radio LIVERADIOTIME - Forum dei Giovani
www.livewradiotime.com

TRASMISSIONE SPECIALE DI «HAKUNA MATATA»
Martedì 27 dicembre 2011 - ore 21.00

LIBERA - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie
Comitato ARTEMIDE - Grumento Nova
INCONTRO DIBATTITO CON GLI AUTORI
Salone del Castello dei Sanseverino
Lunedì 2 gennaio 2012 - ore 17.00



■ Due incontri per promuovere un libro importante, necessario a tenere viva l'attenzione su un caso che qualcuno, probabilmente, vuole fare dimenticare del tutto.

Anche Grumento partecipa alla diffusione delle informazioni di impegno civile e sociale che servono alla nostra terra, spesso violentata da sopraffazione, connivenza omertosa e soprusi.

Martedì 27 dicembre, presso lo studio di LIVERADIOTIME, la web radio grumentina del Forum dei Giovani, alle 21.00 è stata irradiata sul web una trasmissione speciale di «Hakuna Matata», il programma di Antonio Romeo, che ha anticipato la presentazione del libro «LA COLPA DI OTTAVIA» dei giornalisti Fabio Amendolara ed Emanuela Ferrara.

Il programma è stato condotto da Josè Toscano, con il supporto di Franco Germino, che ha intervistato la coautrice Emanuela Ferrara, discutendo con lei del caso della piccola Ottavia De Luise di Montemurro e della necessità di sapere tutta la verità, a quasi 37 anni dalla sua scomparsa.

Lunedì 2 gennaio, poi, presso il Salone del Castello dei Sanseverino, è stato promosso un incontro/dibattito ufficiale di presentazione del libro da LIBERA Basilicata - Associazioni, nomi, numeri contro le mafie e dal Comitato ARTEMIDE - per la tutela dei cittadini e la legalità di Grumento Nova, alla presenza dei due autori e del fratello della piccola scomparsa, Settimio De Luise; a far da moderatore, sempre Josè Toscano.

Il caso di Ottavia rientra in quella zona d'ombra che ha contraddistinto troppo spesso la Basilicata in questi ultimi anni. Il caso più clamoroso che questa nostra regione si è trovata a dover affrontare è sicuramente quello della studentessa potentina, Elisa Claps, scomparsa nel settembre del 1993 i cui resti sono stati ritrovati solo nel marzo del 2010, a 17 anni di distanza. Un caso, quest'ultimo, non ancora definitivamente risolto con i suoi tanti lati oscuri. L'eco mediatica del caso Claps, per quanto macabro possa sembrare, probabilmente a qualcosa è servita. Federica Sciarelli, giornalista della terza rete Rai e conduttrice del programma «Chi l'ha Visto», ha usato parole eloquenti: «Il corpo di Elisa sta tristemente parlando. Sta dicendo andate a cercare Cristina Golinucci, andate a cercare Ottavia».

È da queste parole che sono partiti gli autori del libro «La Colpa di Ottavia», una controinchiesta giornalistica edito da EdiMavi. Ottavia De Luise rientra nella lista delle persone misteriosamente scomparse in Basilicata. Della dodicenne di Montemurro non si hanno più notizie dal 12 maggio del 1975. Ci sono voluti ben 35 anni prima che se ne ritornasse a parlare. Come spiegano gli autori del libro, le indagini furono aperte e chiuse, nel più triste dei modi, nel giro di pochissimi giorni. Di Ottavia fu detto che godeva di scarsa reputazione e che la sua condotta morale lasciava molto a desiderare. Quello che però emerge chiaramente dalle pagine di questo *istant-book*, è che Ottavia De Luise era sicuramente vittima di pedofili e chissà cos'altro. Amendolara e Ferrara, ristudiando i verbali dell'epoca, alcuni dei quali riportati integralmente, hanno scoperto che qualcosa di più poteva e doveva esser fatto.

A rivedere la situazione adesso sembra assurdo che si possa pensare ad una dodicenne, poco più che bambina, come una poco di buono o una provocatrice, ma di fatto questo è quello che emerse dalle prime indagini e quello che purtroppo è stato all'epoca assorbito come l'unico fatto certo.

«Dunque non era lei, la piccola Ottavia, a essere in balia dei balordi del paese?!? Era lei che li provocava?!?». Parole pesanti queste scritte nella prefazione del libro, a cura della stessa Federica Sciarelli. Certo, a pensarci ora, la prima conclusione sarebbe quella di indicare Ottavia come vittima di pedofili. Chi si stava macchiando nel 1975 del reato allora solo contro la morale e non contro la persona?

I due giornalisti iniziano la loro controinchiesta proprio dagli abusi subiti dalla ragazzina di Montemurro ed in modo particolare dall'oscuro personaggio del viggianese, tale Giuseppe Alberti, unico ufficialmente indagato all'epoca dei fatti. Dalle pagine del libro emerge però che probabilmente il viggianese non era l'unico ad usare violenza su Ottavia, ma altri nomi vengono presi in considerazione. Tra questi anche quello di Andrea Rotundo e della sua famiglia, ultime persone che avrebbero potuto vedere Ottavia viva, stando alle testimonianze, integralmente riportate, dell'ultima persona che con la piccola ebbe modo di parlare in quel piovoso giorno di maggio. Il nome dei Rotundo è tornato all'attenzione al momento della riapertura delle indagini nel 2010 quando, sotto la spinta del caso Claps, si andò forse per la prima volta a cercare davvero Ottavia.

Questo libro però, come scrivono gli stessi autori nell'introduzione, non si limita a ricostruire la semplice cronaca di quella scomparsa. Ma è una indagine, se vogliamo, contraria alle numerose versioni ufficiali e ufficiose, spesso diverse tra loro, se non addirittura opposte e contrastanti, presentate fino a oggi. Ad essere colpito da questa triste vicenda è il paese di Montemurro, considerato una culla della cultura lucana. Non è stato facile, all'epoca per gli inquirenti ed oggi per chi prova a fare un minimo di chiarezza, trovare dei riscontri all'interno della comunità montemurrese. Per 35 anni ed anche più il paese di Giacinto Albini ha voluto dimenticare Ottavia De Luise.

Tanti sono gli spunti di riflessione proposti dagli autori, soprattutto alcuni aspetti dell'indagine che portano il lettore a credere che qualche luce si possa ancora fare su questo caso.

I DUE AUTORI

FABIO AMENDOLARA

EMANUELA FERRARA

Giornalista, ha collaborato con i settimanali Oggi e Panorama. Attualmente è redattore della Gazzetta del Mezzogiorno.

E' stata redattrice sportiva per testate locali. Si è occupata di videoinchieste su rilevanti casi di cronaca nera nazionale.



Da destra verso sinistra, Emanuela Ferrara, coautrice del libro, con Josè Toscano e Franco Germino durante l'intervista nello studio di Liveradiotime



Da destra verso sinistra, l'autore del libro, il giornalista Fabio Amendolara, con Josè Toscano, moderatore dell'incontro, Settimio De Luise, fratello di Ottavia e la coautrice Emanuela Ferrara



COMUNE DI GRUMENTO NOVA

1° CONCORSO FOTOGRAFICO

grumento**incomune**

“Terra, colori e tradizioni: Grumento tra passato e presente”

Oggetto del concorso

Il concorso si propone di promuovere una ricerca fotografica riguardante il territorio del nostro comune nella sua globalità: gli aspetti architettonici, artistici e paesaggistici, i momenti di vita quotidiana e le occasioni di festa, e di acquisire un archivio di immagini riguardanti il territorio e i cittadini, da trasmettere ed arricchire con ulteriori apporti.

L'intento è quello di recuperare, da un lato, la memoria delle nostre radici e della nostra identità e proporre, dall'altro, l'immagine di un paese che si trasforma e cresce. La fotografia, così, diventa lo strumento per raccontare le storie di uomini e donne, di ambienti, paesaggi e tradizioni, dando spazio anche a riti, sagre e feste religiose. Insomma, un modo per descrivere un paese che non è solo un luogo geografico, ma un corpo vivo fatto di cose e persone che lo vivono generazione dopo generazione, in modo che il passato, il presente e il futuro devono potersi intrecciare armoniosamente con la storia di un popolo che cambia.

REGOLAMENTO

Art. 1

Il concorso fotografico è aperto **a tutti i cittadini residenti a Grumento Nova e agli studenti della Scuola Primaria (Elementare) e Secondaria di I° grado (Media) di Grumento Nova**, ed è diviso, quindi, **in due sezioni**, una dedicata ai cittadini e l'altra alle Scuole. E' possibile iscriversi sia come singoli che come gruppo, in tal caso una persona rappresenta l'intero gruppo.

Art. 2

Le fotografie dovranno essere inedite e possono essere trasmesse **in formato cartaceo** (preferibilmente stampate su carta fotografica ed incollate su cartoncino bianco di cm 50x70) o **in formato digitale** (file grafici di tipo *.jpg, *.tiff, *.bmp).

Verranno ammesse le seguenti tipologie:

- foto tradizionali in bianco e nero o a colori (con macchine reflex o compatte).
- foto digitali in bianco e nero o a colori (con macchine digitali).

Ogni foto potrà essere completata da una didascalia, una poesia, un breve racconto, il testo di una canzone, etc.. **Ogni opera potrà contenere un massimo di 5 fotografie.**

Art. 3

Le iscrizioni al concorso, redatte sullo schema del modulo allegato a lato, dovranno pervenire entro il **15 marzo 2012** all'Ufficio Protocollo del Comune di Grumento Nova.

Art. 4

Le opere dovranno pervenire tramite consegna diretta e in busta chiusa all'Ufficio Protocollo del Comune di Grumento Nova, entro e non oltre il **15 maggio 2012**, indicando le generalità del mittente.

Art. 5

Le opere trasmesse saranno pubblicate su un opuscolo distribuito alla popolazione insieme alla copia mensile del notiziario grumentoincomune. All'interno dell'opuscolo sarà inserita una scheda per la votazione da parte dei cittadini delle suddette opere (giuria popolare), che dovrà essere inoltrata alla redazione del notiziario entro e non oltre il **15 luglio 2012**. Ogni singolo cittadino potrà esprimere un solo voto. L'opera che otterrà più voti risulterà la vincitrice del concorso.

Tra tutti coloro che avranno partecipato alla votazione delle opere, sarà estratto un vincitore a cui andrà un premio di **€ 150,00** in buoni acquisto da utilizzare presso gli esercizi commerciali del nostro comune, di cui si darà elenco.

Art. 6

Per ogni categoria i premi risultano così suddivisi:

- **1° classificato: euro 250,00**

- **2° classificato: euro 150,00**

- **3° classificato: euro 100,00**

Il corrispettivo dei premi sarà convertito in buoni acquisto da utilizzare presso gli esercizi commerciali del nostro comune, di cui si darà elenco.

Art. 7

La premiazione avverrà in concomitanza con i festeggiamenti in onore della Madonna di Monserrato e durante tutto il periodo sarà allestita la mostra fotografica presso il Salone del Castello Sanseverino, di cui saranno oggetto tutte le opere che parteciperanno al concorso. Inoltre le opere vincitrici saranno pubblicate sul mensile grumentoincomune.

Art. 8

Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate e di quanto dichiarato nella scheda d'iscrizione. La partecipazione al concorso sottintende l'autorizzazione all'utilizzo delle immagini da parte dei soggetti raffigurati, la cui responsabilità ricade interamente sull'autore della fotografia.

In particolare modo, egli autorizza la pubblicazione e la diffusione delle proprie immagini esclusivamente per scopi culturali o didattici, ovvero per altri scopi senza fine di lucro. Agli autori spetterà esclusivamente la citazione.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali furti, smarrimenti o danni da qualsiasi cause generati.

Art. 9

Le opere inviate per la partecipazione al concorso e utilizzate per la mostra non verranno restituite agli autori, se non dietro specifica richiesta.

Art. 10

Con la compilazione della scheda di partecipazione si sottoscrive quanto stabilito dal D. Lgs. 196/03 ("Codice in materia di protezione dei dati personali" - Privacy).

I partecipanti all'iniziativa accettano le norme del presente bando e acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03.

I dati personali potranno inoltre essere utilizzati per sottoporre agli autori stessi informazioni inerenti i risultati e le future iniziative.

Per ulteriori chiarimenti è possibile rivolgersi a Franco Germino.



SCHEMA MODULO DI PARTECIPAZIONE

1° CONCORSO FOTOGRAFICO

*“Terra, colori e tradizioni:
Grumento Nova tra passato e presente”*

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Nome _____
Cognome _____
Scuola di appartenenza _____ classe _____
Indirizzo del partecipante _____
Recapito telefonico / email: _____

TITOLO OPERA

Con la presente mi assumo la responsabilità complessiva delle immagini su descritte e di quanti su esse riprodotti. Cedo all'Organizzazione del Concorso i diritti di utilizzo delle immagini per la loro pubblicazione e diffusione, esclusivamente per scopi didattici e culturali ovvero per altri scopi senza fini di lucro.

Autorizzo il trattamento dei dati personali ai fini istituzionali (D.Lgs. 196/03)

Data _____ Firma _____

CONOSCERE GRUMENTO



ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO: I GIOCHI DI UNA VOLTA

di Mimi FLORIO

■ La società di oggi, con i suoi ritmi crescenti, ha fatto scomparire quasi del tutto i giochi all'aperto, mentre prima i ragazzi passavano giornate intere a giocare ed ogni stagione aveva i suoi giochi. Di molti resta solo il ricordo, di altri si sa di più perché praticati fino ai giorni nostri. Nei regolamenti di polizia municipale dei vari comuni dal 1833 quasi ai giorni nostri era possibile trovare un elenco dei giochi proibiti, come ad esempio la «**palla forte**» e il gioco del «**rollo**», che erano permessi solo a Carnevale e fino alle 23.30. Nelle cantine erano proibiti il «**tocco**», la «**morra**», ecc. Tra i giochi più noti e famosi che restano impressi nella nostra memoria, come unico momento ludico e con tanta nostalgia che corre, appunto, sul filo della memoria, ricordiamo:

Un' a lun'(a)

Un partecipante al gioco si metteva a capo chino e col corpo ad arco, tenendosi le ginocchia con le mani, mentre i compagni, poggiando le mani sul dorso di lui, gli saltavano sopra dicendo e mimando ciò che era abbinato ai vari numeri: un' a lun'(a), due il bue, tre u' re, quatt' a' atta, cinque coglie furmell' a man' per terra, sei incrocio, sette pron, ott' bott' culacchiat' e' pass(e), nov' a sell'(a), riec' ma' piglia'. Questo gioco risale agli inizi degli anni 1930-1940.

Pagli' e uorsc(j) (paglia e orzo)

Gioco di vigore. Un ragazzo, appoggiando la testa vicino al muro, piegava il corpo ad arco; dietro di lui si metteva un altro e poi un altro ancora. Gli avversari, uno dopo l'altro, prendevano la rincorsa saltando sul dorso dei compagni e qui restavano, finché quelli di sotto non avessero detto «pagli' o uorsc(j)» perché non ce la facevano più, quindi si scendeva e si ammetteva la sconfitta. Questo gioco nel nostro paese era in voga già dagli anni 1925-1930.

Ammucc' - ammucc' con varianti, detto anche U' trentun' (gioco del nascondino)

Un ragazzo, appoggiato al muro, contava fino a 31, mentre i compagni si nascondevano (s'ammucciavano). Quindi andava alla loro ricerca finché ne trovava uno che doveva contare al suo posto. Questo compito spettava a chi non riusciva ad arrivare per primo sul punto della conta. Questo gioco risale intorno agli anni '40.

Mazz'ca zipp'

Consisteva nel battere con una mazza più lunga (a' mazz') su una estremità della più corta (u' zipp') e nel colpire questa a mezz'aria. Vinceva chi la spediva più lontano. Questo gioco risale agli anni '30, secondo fonti orali, giocato fino agli anni '70.

Strocc'(io)le

Gioco fatto con stozz'(e) di mattoni: vinceva chi, lanciando il pezzetto di mattone, si avvicinava allo spazio tra due mattoni.

Br'and e Car'bunier'

Si formavano due squadre, i briganti si nascondevano, i carabinieri li cercavano e li dovevano imprigionare.

Spacca strumm'l'

Consisteva nel lanciare con forza u' strumm'l' (trottola) e conficcare la punta di ferro (che veniva preventivamente affilata e modellata) in quella del compagno; per la verità, ciò avveniva raramente ma se accadeva, doveva spaccarla in due parti.

Tipù - cacà

Altalena costruita con una tavola di legno, quella che usavano i muratori, che veniva levigata con olio di gomito e poggiata su una grossa pietra: i due bambini a turno salivano e scendevano, spingendosi con i piedi.

U' parm' e nu' zinacchio

Si giocava con le monete da 5 e 10 lire, raramente con le 50 lire; vinceva chi più avvicinava le monete al muro. La misura era per l'appunto u' zinacchio, la distanza tra il pollice e l'indice distesi. I nostri padri giocavano addirittura con bottoni e furmell(e). Ci piace qui ricordare «Monete rosse» di L. Sinisgalli.

Cocol' u fuoss'

Gioco che consisteva nel centrare un buco ad una certa distanza con bacche di quercia.

I quatt' arbr'

In Largo Umberto I° vi erano 4 alberi: vinceva chi riusciva a prendersi sempre l'albero. Ricorda vagamente il «torello» nel gioco del calcio.

Campana

Gioco tipicamente femminile. Si tracciava un rettangolo diviso in sei parti con in alto una figura somigliante ad una campana. Si saltava poi, spostando una pietra da un quadrato all'altro, facendo attenzione a non calpestare le linee delle figure.

U' circh'(io) (cerchio di ferro)

Ricordiamo che «cumba Cicc'(io)» Caputi provvedeva a piegare il ferro, appunto a mo' di cerchio per tutti i ragazzi di via Zanardelli. Sostenuto da una «furcedda» si faceva roteare per la strada

I cing'(he) pret'(e)

Il gioco era in uso negli anni '50-'60. Per giocare occorrevano, appunto, 5 pietre. I partecipanti dovevano avere l'abilità di prendere le pietre sistemate precedentemente a terra con una mano e con l'altra tirare per aria l'altra pietra. Vinceva chi riusciva a non far cadere le pietre.

Gioco dell'anello

Praticato da grandi e piccoli consisteva nel far passare un anello nelle mani chiuse dei partecipanti al gioco. Bisognava, quindi, indovinare chi aveva ricevuto l'anello. Non bisognava commettere errori, altrimenti si era costretti a pagare pegno. Famosa era la frase di prammatica: «Anell' anell', chi ten' anell'?».

U cucuzzar'(o)

Un capo designato assegnava ai partecipanti un numero, quindi incominciava il gioco, pronunciando una frase di rito: «Nda' l'uort'(o) g' so' tre cucozz'(e)....». Rispondeva chi aveva il numero 3: «Ma qual'(e) tre cucozz'(e)». Il capo replicava: «Allora quante?». Il partecipante chiamava un numero qualsiasi. Se il giocatore corrispondente al numero chiamato era distratto e non rispondeva, pagava pegno.

Palla prigioniera

Due squadre si sfidavano lungo una linea tracciata precedentemente. Un giocatore della squadra 1 effettuava il lancio verso la squadra 2 e tentava di colpire l'avversario. Se questi veniva colpito era prigioniero dell'altra compagine. Si procedeva, così, ad eliminazione, con l'uno e l'altro gruppo impegnati a cercare di liberare i compagni.

Questi erano alcuni giochi di un tempo ormai perduto. Queste note vogliono essere un omaggio alla nostra gente ed un atto d'amore alle nostre radici. Un viaggio a ritroso nel tempo e nella memoria, alla riscoperta di un'infanzia definitivamente perduta. Ci viene allora in mente Claude Duneton, scrittore e linguista francese, il quale asseriva: «**Forse noi siamo figli dei nostri giochi. I giochi vivono con noi così come in noi vivono i nostri luoghi**».

Per maggiori approfondimenti vi rimandiamo al libro di Vincenzo Falasca «Folklore in Basilicata. Il caso Saponara».

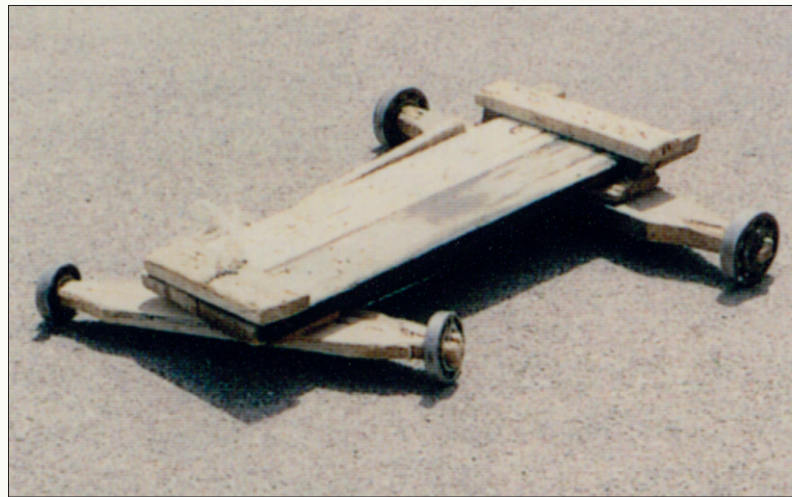
Mimi Florio



U' strumm'l': si lanciava con l'aiuto di uno spago doppio avvolto intorno ad esso

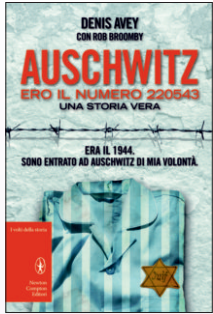


U' circh'(io): il cerchio di ferro



Una carrozza in legno con ruote di cuscinetti a sfera

LIBRI IN VETRINA NARRATIVA STRANIERA



Titolo:
AUSCHWITZ: ERO IL NUMERO 220543

Autore:
AVEY DENIS - BROOMBY ROB

Editore:
NEWTON COMPTON

Anno di pubblicazione:
2011

**Il 27 gennaio del 1945
i cancelli di Auschwitz
furono abbattuti.**

Descrizione

Nel 1944 Denis Avey, un soldato britannico che stava combattendo nel Nord Africa, viene catturato dai tedeschi e spedito in un campo di lavoro per prigionieri. Durante il giorno si trova a lavorare insieme ai detenuti del campo vicino chiamato Auschwitz. Inorridito dai racconti che ascolta, Denis è determinato a scoprire qualcosa in più. Così trova il modo di fare uno scambio di persone: consegna la sua uniforme inglese a un prigioniero di Auschwitz e si fa passare per lui. Uno scambio che significa nuova vita per il prigioniero mentre per Denis segna l'ingresso nell'orrore, ma gli concede anche la possibilità di raccogliere testimonianze su ciò che accade nel lager. Quando milioni di persone avrebbero dato qualsiasi cosa per uscirne, lui, coraggiosamente, vi fece ingresso, per testimoniare un giorno la verità. La storia è stata resa pubblica per la prima volta da un giornalista della BBC, Rob Broomby, nel novembre 2009. Grazie a lui Denis ha potuto incontrare la sorella del giovane ebreo che salvò dal campo. Nel marzo del 2010, con una cerimonia presso la residenza del Primo ministro del Regno Unito, è stato insignito della medaglia come "eroe dell'Olocausto".

Recensione

Durante la seconda guerra mondiale il giovane soldato inglese Denis Avey (classe 1919) venne catturato dai tedeschi in Egitto e dopo varie peripezie, fra cui una sosta in Italia, finì in un campo di prigionia militare vicino ad Auschwitz. Per la precisione – dato che il lager per antonomasia era in realtà costituito da tre sezioni/località contigue: Auschwitz, Birkenau e Monowitz – Avey si trovò a dover lavorare per i nazisti presso quest'ultimo campo di concentramento, accanto alla fabbrica che il gruppo industriale IG Farben stava costruendo per produrre gomma sintetica.

Appena giunto a Monowitz, ciò che subito lo colpì fu la presenza di migliaia di "strane figure" ovunque presenti nel lager. Essi: "Indossavano tutti camicie e pantaloni logori, a righe, più simili a pigiami che ad abiti da lavoro. I loro volti erano terrei, le teste rozzamente rasate, appena coperte da minuscoli copricapi". Si trattava di reclusi speciali, in quanto ebrei, destinati, secondo i piani aberranti dei gerarchi hitleriani, a finire presto o tardi nelle camere a gas e nei forni crematori di Birkenau – il famigerato campo di sterminio – ultima tappa esistenziale per milioni di vittime dell'Olocausto. Anche i soldati inglesi vengono costretti a lavorare undici ore al giorno accanto a quelle "povere creature", riconoscibili non solo dalle "uniformi a righe" ma dalla magrezza estrema che le accomuna tutte. Solo a sera, ricorda Avey, i prigionieri si separano: "loro ad Auschwitz III, di cui sapevamo solo - sussurri tra disperati - che era l'inferno in terra. Noi all'E715, dove ci aspettavano baracche e rancio scarso, ma almeno la certezza di arrivare all'indomani". Tuttavia questa disparità di condizioni ferisce nel profondo il soldato britannico, il quale – come poi confesserà egli stesso, pubblicamente – è "tormentato dal bisogno di sapere di più" sul trattamento disumano cui sono sottoposti gli internati ebrei. Nasce dunque il progetto, tradotto poi in realtà, di introdursi ad Auschwitz sin nelle baracche dei condannati allo sterminio. Impresa folle, rischiosissima, quella di farsi volontario testimone della barbarie omicida perpetrata dalle SS. Però Denis Avey supera ogni timore, riesce a corrompere un Kapò e per ben due volte, travestitosi con una lercia divisa a righe, entra in quell'inferno, riuscendo poi a uscirvi indenne. Fisicamente, quantomeno, perché a livello psichico le cose non vanno così lisce. L'aver guardato in faccia l'abominio lo segnerà per tutta la vita: mai più dimenticherà l'effeatezza del lager. Anche terminata la guerra e in libertà, infatti, per anni e anni l'ex deportato torna ogni notte ad Auschwitz tramite sogni che puntualmente si trasformano in incubi. Quindi, a scopo di autodifesa, Avey si chiude nel silenzio o, meglio, in un atteggiamento di schivo riserbo che è durato sino a qualche tempo fa; fino al momento in cui gli propongono di parlare della guerra in un'intervista. Solo allora si decide ad esporre la sua testimonianza (giacché quanto il militare aveva riferito ai suoi superiori, una volta fatto ritorno in patria, non era stato tenuto in gran conto), la quale produce un autentico scalpore. Come il suo libro di memorie – scritto alla bella età di novan'anni – dal titolo: Auschwitz. Ero il numero 220543, recentemente tradotto e pubblicato in italiano da Newton Compton.

L'orrore e il dolore dell'Olocausto, a detta di molti ex internati nei campi di sterminio nazisti, sono inenarrabili: davvero letteralmente indicibili. Ma affinché le generazioni future non abbiano a smarrire la memoria storica, i vari Primo Levi, Simon Wiesenthal, Elie Wiesel e tanti altri sopravvissuti ai lager hanno saputo trovare le parole per raccontare quello che non deve e non dovrà mai finire nell'oblio. Ed ogni testo, ogni voce ha una sua specificità, un suo timbro peculiare e irripetibile. Come senz'altro straordinaria e senza uguali è l'avventura di cui Denis Avey fa partecipi i lettori attraverso un registro narrativo scorrevole, nitido, quasi cinematografico, e mediante una scrittura all'insegna della schiettezza e dell'autenticità. In grado di consegnarci la storia di un eroe, ovviamente, ma in primo luogo di un essere umano; con le sue debolezze ed i suoi limiti, certo, ma anche forte d'una generosa compassionevolezza e della convinzione che serva, anzi sia doveroso, divulgare la propria sofferta testimonianza.

CONCORSO A PREMI

OCCHIO al PARTICOLARE



Quinta prova del nostro concorso.

Sempre più numerosi i partecipanti: siamo contenti per questo e vi ringraziamo per l'attenzione che rivolgete al notiziario e al gioco. Alcuni partecipanti hanno erroneamente indicato un dettaglio diverso, ma avendo individuato il soggetto da cui è stato ripreso, risultano comunque solutori del quesito proposto.

La lista dei vincitori di questa prova è la seguente:

1) Mimi FLORIO 2) Giulio CELANO 3) Paola COZZA 4) Antonio FUSCO 5) Enrico CAPUTI 6) Mihaela PENNELLA 7) Gianni PETROCELLI 8) Maura VERTUNNI 9) Francesca IMPERATRICE

Il particolare da individuare era un dettaglio della **protezione del gomito del braccio sinistro della figura che rappresenta il martire San Laverio (312 d.C.) nel bassorilievo custodito nel Museo Archeologico Nazionale dell'Alta Val d'Agri a Grumentum.**



Un plauso particolare va all'amico **Tonino FUSCO** che con precisione davvero ammirevole ci ha comunicato la soluzione, descrivendo esattamente il dettaglio in questione.



La classifica mostra sempre in prima posizione e a punteggio pieno dopo 4 quesiti, e quindi con 4 punti ciascuno, i nostri bravi e acuti partecipanti e concittadini **Paola COZZA e Antonio FUSCO**, a cui rivolgiamo, come al solito, le nostre più vive congratulazioni.

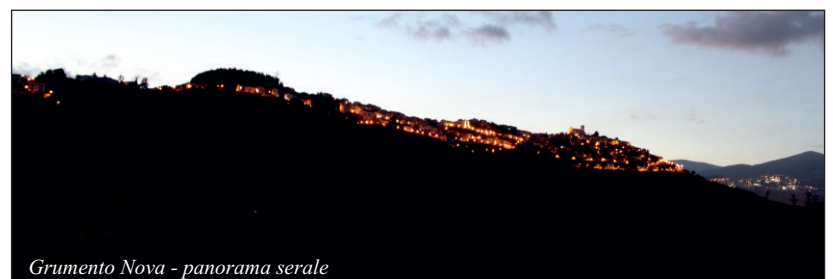
Visto il cospicuo numero di coloro che hanno partecipato e inviato la soluzione corretta, questo mese il quesito, crediamo, avrà un coefficiente di difficoltà maggiore, in quanto il dettaglio che riportiamo in figura, relativo all'oggetto che dovete scoprire, è davvero minuto e poco decifrabile.

Non resta altro che farvi gli auguri, ricordandovi che questo mese siamo «a metà dell'opera», in quanto abbiamo proposto già 5 dei 10 quesiti che fanno parte del gioco.

PARTICOLARE 5
Gennaio 2012



Le risposte si possono dare direttamente a **Franco Germino**, responsabile di redazione, o si possono comunicare per telefono, inviando anche un SMS al **334.2105571**, oppure possono essere trasmesse per email al seguente indirizzo: **exentia@libero.it**, entro e non oltre il **20** del mese durante il quale viene distribuito il notiziario.

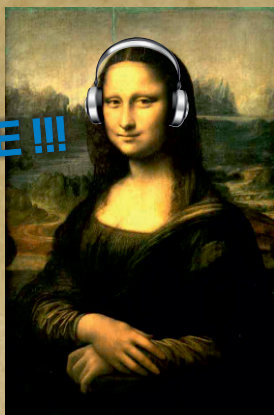


Grumento Nova - panorama serale

Anche lei, se avesse potuto,
avrebbe ascoltato
LIVE RADIO TIME !!!

Ogni giorno tanta buona musica
in diretta live e in flusso continuo
dalla web radio del Forum
dei Giovani di Grumento Nova

www.liveradiotime.com



**LIVERADIOTIME: MUSICA E INTRATTENIMENTO
CON I PROGRAMMI LIVE DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**



SABATO 28 e DOMENICA 29 GENNAIO
dalle ore 18.00

**MEDITATE
CHE QUESTO E' STATO...**

in studio
Lucio Delfino
Gianluca Sarapo
Vincenzo Vertunni
Antonio Romeo
Franco Germino



dopo il programma è seguita la registrazione del monologo
di Marco Paolini «**AUSMERZEN - Vite indegne di essere vissute**»

Trasmissione speciale sulla web radio grumentina **LIVERADIOTIME** in concomitanza del **GIORNO DELLA MEMORIA**, istituito per legge nel 2000 dal Governo italiano il 27 gennaio in ricordo delle vittime della Shoà. Nello studio ha condotto il programma Lucio Delfino e hanno partecipato alla discussione Gianluca Sarapo, Vincenzo Vertunni, Antonio Romeo e Franco Germino. Un incontro in cui i partecipanti, con molta umiltà, hanno affrontato temi di grande importanza civile e sociale, cercando di capire i meccanismi interiori individuali che possono innescare poi anche immani tragedie per l'umanità intera.

27 GENNAIO
GIORNO DELLA MEMORIA

“Conosco una sola razza, quella umana” Albert Einstein



Al termine del programma è andata in onda la registrazione del monologo di **Marco Paolini «AUSMERZEN - Vite indegne di essere vissute»** in cui il grande attore, rifacendosi alla cospicua documentazione raccolta durante molti anni di ricerche, ha presentato in maniera cruda la nascita e l'evoluzione del terribile progetto dei gerarchi nazisti sulla sistematica soppressione di quelle vite ritenute «indegne» di essere vissute (malati di mente, omosessuali, ebrei, zingari). Ricordiamo che sul portale della web radio, alla sezione **Podcast**, è sempre presente, e quindi, ascoltabile la registrazione del programma.

IL CANTAUTORE GRUMENTINO GIANCARLO LAURIA AL MUSICAL'S TALENTS



Il nostro speaker, amico e cantautore grumentino **Giancarlo LAURIA** ha partecipato il 31 gennaio scorso ad una puntata di **"MUSICAL'S TALENTS"**, uno show televisivo per cantanti e ballerini in onda dalle ore 20.00 alle 22.00 su **GOLD TV** canale n° 17 del Digitale Terrestre e sulla piattaforma **SKY** canale 892. La trasmissione in prima serata è dedicata a 40 giovani promesse dello spettacolo (20 cantanti e 20 ballerini) che si contendono i primi 2 posti nella rispettiva categoria, utili per partecipare al cast che metterà in scena il musical **«STAYNG ALIVE»** dei **Bee Gees**, in programmazione prossimamente nei teatri della capitale. I vincitori, inoltre, avranno diritto ad una Borsa di studio da utilizzare per frequentare una tra le migliori scuole nazionali di canto e ballo.

I TELESPETTATORI POSSONO VOTARE MANDANDO UNA EMAIL CON IL NOME DEL PROPRIO BENIAMINO ATTRAVERSO IL SITO UFFICIALE WWW.MUSICALTALENTS.COM
Giancarlo Lauria già da diversi anni coltiva la sua passione per la musica e per il canto, sia attraverso l'attività autoriale di composizione di suoi brani che attraverso l'interpretazione di canzoni appartenenti a svariati artisti e generi musicali. Per qualificarsi alla semifinale Giancarlo ha bisogno del nostro voto.

**DIAMO IL NOSTRO INCORAGGIAMENTO E SOSTEGNO A GIANCARLO
ATTRAVERSO IL VOTO ESPRESSO SUL SITO WWW.MUSICALTALENTS.COM**

La **PRO LOCO GRUMENTO**,
in occasione del **CARNEVALE 2012**,
organizza due eventi:

- Sabato 18 febbraio dalle ore 18.00
SFILATA DI CARNEVALE
per le strade del centro urbano
- Sabato 25 febbraio
ROTTURA DELLE PIGNATTE
in contrada Pagliari

PARTECIPATE NUMEROSI !!!



Posteitaliane

SI INFORMA LA CITTADINANZA
CHE L'UFFICIO POSTALE
DI GRUMENTO NOVA,
DAL 26 GENNAIO SCORSO,
E' APERTO AL PUBBLICO
NEI SEGUENTI ORARI:

dal lunedì al venerdì
8.15 - 13.45

sabato
8.15 - 12.45

2
0
1
2